

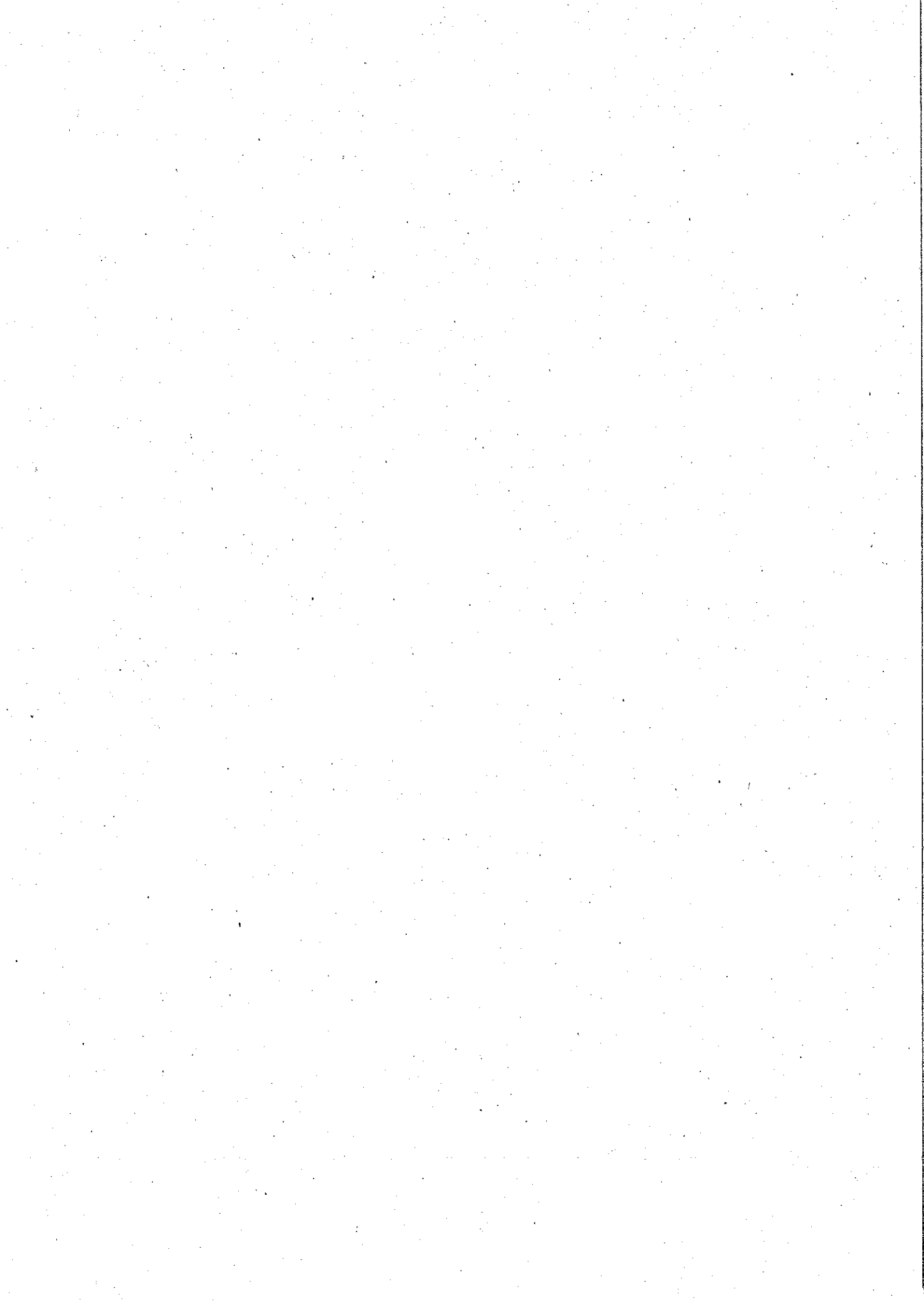


COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "COMPLETAMENTO AUTOSTRADA A33 CUNEO-ASTI" PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO DEMOCRATICO, CRESCERE INSIEME, CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA, CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA -



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- nell'agosto 1998, tramite la L.295/98 è stata finanziata la realizzazione dell'Autostrada A33 Cuneo-Asti di cui sono ancora da completare circa 9 Km (lotti 2.5 e 2.6), unitamente alle opere complementari la cui realizzazione è necessariamente subordinata al completamento della A33, opere fondamentali per il miglioramento della viabilità urbana dell'area interessata;
- il 27 aprile 2018 la commissione europea ha approvato il progetto di cross financing (consistente nel finanziamento dell'opera mediante la proroga, alla società concessionaria dell'autostrada incaricata di realizzare la A33 –per 4 anni della concessione dell'autostrada TO-MI affidata al medesimo soggetto) presentato dall'allora ministro delle infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio, per consentire il completamento dei lavori della A33, che avrebbero, pertanto, potuto partire già nel 2018;

PREMESSO INOLTRE CHE

- l'attuale governo, sin dal suo insediamento avvenuto nel giugno 2018, ha rilasciato dichiarazioni allarmanti circa il congelamento dell'opera ed una ridiscussione delle modalità di finanziamento, suscitando reazioni negative da parte di tutto il territorio delle province di Asti e Cuneo e della Regione Piemonte;
- dal 1[^] marzo 2019 il Comune di Cuneo e numerosi altri comuni limitrofi, molto preoccupati dall'inerzia del governo, hanno istituito un presidio permanente davanti alla Prefettura di Cuneo, presidiato - ininterrottamente e a turno –dai rappresentanti delle amministrazioni locali proprio per chiedere lo sblocco del cantiere;

PRESO ATTO CHE

- il 18 marzo 2019 il Premier Conte e il Ministro Toninelli, proprio dalla Prefettura di Cuneo, annunciavano l'individuazione di un nuovo progetto di finanziamento dell'opera presentato come meno oneroso per lo Stato, l'imminente approvazione da parte del CIPE (Comitato Interministeriale Programmazione Economica) nel corso della seduta del 4 aprile 2019 e l'inizio dei lavori nell'estate 2019;
- questo nuovo progetto di finanziamento della A33, illustrato dal ministro Toninelli, prevede che la società realizzatrice dell'opera –anziché essere finanziata con la proroga di 4 anni della concessione sulla TO-MI, così come previsto dal progetto del ministro Delrio già approvato dalla commissione europea nel febbraio 2018 –utilizzi il meccanismo del "valore di subentro". Questo prevede che l'attuale concessionario Gavio abbia diritto, nell'ipotesi in cui, alla scadenza della concessione della TO-MI, non vinca la gara di aggiudicazione, ad ottenere il pagamento di un prezzo di subentro maggiorato di almeno 200 milioni di euro a carico del nuovo aggiudicatario della concessione;

CONSIDERATO INFINE CHE

- contrariamente a quanto annunciato dal ministro Toninelli il 18.3.2019, il CIPE non ha approvato il nuovo progetto di finanziamento dell'opera proposto da questo Governo in quanto, se ciò fosse avvenuto, senza la preventiva autorizzazione della commissione europea si rischierebbe di entrare in procedura di infrazione con blocco dell'opera;
- tale rischio è stato, proprio durante la seduta del CIPE, segnalato dalla stessa presidenza del Consiglio con una nota indirizzata al MIT, secondo la quale, questo progetto di finanziamento

dovrebbe, infatti, superare il vaglio della commissione europea della concorrenza e vi sono evidenti timori che ciò possa non avvenire in quanto un "valore di subentro" così elevato, di fatto, renderebbe economicamente non conveniente ovvero proibitiva la partecipazione alla gara da parte di altre società, dato l'esorbitante importo che dovrebbero pagare alla Gavio qualora si aggiudicassero la gestione dell'autostrada TO-MI;

RITENUTA

- l'essenzialità e la necessità non più prorogabile di questa opera per il completamento di un quadro di viabilità delle persone e delle merci per il nostro territorio;
- l'evidente utilità di questa opera al mantenimento di competitività del nostro territorio, tenuto conto che la ripresa economica si basa soprattutto sull'esportazione dei prodotti territoriali del sud del Piemonte dal collegamento plurimodale con il sud-est della nostra regione, con il torinese, con la Francia e con la Liguria in vista anche dell'operatività della struttura portuale nella zona Vado Ligure;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta ad intervenire presso le competenti istituzioni affinché si dia corso all'originario finanziamento proposto dal ministro Delrio ed approvato dalla Commissione Europea nel febbraio 2018 dando celere esecuzione al completamento dei restanti 9 km dell'Autostrada A33 Cuneo-Asti ed alle opere accessorie previste.